

DETERMINAZIONE N. 13 A DEL 13/09/ 2024

**Oggetto: Stipula di Contratto Attuativo in adesione all'Accordo Quadro stipulato tra ACI e il RTI Servizi Ambientali S.r.l. - PFE S.p.a. per l'affidamento dei servizi di pulizia, igiene ambientale, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario dei locali, adibiti ad uffici, magazzini e similari, di ACI ubicati nella Regione Sicilia
CIG Accordo Quadro: n. 9333263447 - CIG derivato: n. B2BB1F20C7**

LA RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE ACI CATANIA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2024, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTE le deliberazioni con le quali, rispettivamente, il Comitato Esecutivo, nella seduta del 23 marzo 2021, ha istituito l'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "*Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI*" ed il Consiglio Generale, nella riunione dell'8 aprile 2021, ha apportato modifiche all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente e ha definito la declaratoria delle competenze della suddetta Unità Progettuale, stabilendo che la *governance* del sistema è in capo al Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 – Codice dei contratti pubblici, in vigore dal 1 aprile 2023 ed efficace dal 1 luglio 2023 ed, in particolare, l'art. 226 il quale prevede che le disposizioni di cui al D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

DATO ATTO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la legge 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTI gli articoli 9, 10 e 12 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 e successive modifiche in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTA la Convenzione, stipulata in data 18.01.2022 secondo le regole dell'*in house providing*, con la quale ACI ha conferito alla propria società *in house*, ACI Informatica SpA, i servizi di committenza e sono state stabilite le regole organizzative ed operative per l'attuazione progressiva del modello di centralizzazione degli acquisti delineato nelle deliberazioni del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021 e del Consiglio Generale dell'8 aprile 2021, che prevede la *Governance* in capo ad ACI e la gestione operativa degli affidamenti in capo ad ACI Informatica che svolge la funzione di Centrale Acquisti per l'Ente e che è responsabile del rispetto del Codice dei contratti pubblici per le attività ad essa direttamente imputabili attinenti la fase di gestione delle procedure di affidamento;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

TENUTO CONTO che, con determinazione n. 3961 del 23.11.2023 di assegnazione del *budget* annuale di gestione per l'anno 2024, il Segretario Generale ha individuato le modalità operative di gestione ed i livelli di spesa ed ha stabilito, con riferimento alle procedure effettuate tramite Centrale Acquisti, che i titolari di Centri di Responsabilità di sede centrale e periferici sono autorizzati ad adottare il provvedimento di affidamento e ad adottare i relativi contratti;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 s.m.i. e l'articolo 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO il decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*" ed, in particolare, quanto stabilito nelle disposizioni del Titolo III, relativamente al direttore dell'esecuzione dei contratti relativi alle forniture ed ai servizi;

PRESO ATTO che nell'ambito del programma biennale 2022-2023 di forniture e servizi da affidare tramite Centrale Acquisti, è stata prevista, tra le altre, la procedura aperta per l'affidamento, mediante stipula di Accordo Quadro, del servizio di pulizie, sanificazione ed igiene ambientale, comprensivo della fornitura del materiale igienico e di consumo per gli uffici territoriali dell'Automobile Club d'Italia che insistono nella regione Sicilia (sedi di Palermo, Agrigento, Catania, Caltanissetta, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa, Trapani);

CONSIDERATO che l'Accordo Quadro ed i singoli contratti attuativi sono sottoposti al regime di cui al D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in virtù del citato articolo 226 del D.Lgs 36/2023, atteso che la procedura è stata avviata prima del 1 luglio 2023, data di efficacia del nuovo Codice dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che, con propria determinazione a contrarre n. 6/2024 è stata autorizzata la sottoscrizione del contratto attuativo con il RTI Servizi Ambientali srl/PFE SpA, aggiudicatario dell'Accordo Quadro, per la sede dell'UT di Catania per il periodo di 42 mesi a decorrere dal 1 ottobre 2024 e verso il corrispettivo di € 41.494,70, oltre IVA ed oltre opzioni;

DATO ATTO che, a seguito di successiva ristrutturazione e riorganizzazione dei locali in argomento, interessati dal suddetto servizio di pulizia, sono variate le superfici e le tipologie di ambienti omogenei, in misura tale da dover rivedere le modalità e le frequenze di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che la suddetta rimodulazione delle prestazioni si riflette sui costi del servizio come dettagliati nell'Allegato "B" allo stipulando contratto attuativo;

ACQUISITO il preventivo assenso del RTI Servizi Ambientali Srl/PFE Spa alle diverse modalità e frequenze di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 1325 e ss. del cc., rientra nei poteri dispositivi delle parti modificare le modalità e le frequenze di esecuzione dell'appalto;

PRESO ATTO che, a seguito delle suddette modifiche, il costo del servizio è aggiornato ad € 41.669,04, oltre IVA ed oltre opzioni;

ATTESO che il suddetto valore rientra nell'importo del CIG derivato nr. B2BB1F20C7;

FERME RESTANDO tutte le altre condizioni contrattuali di esecuzione del contratto;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di dare atto che in data 12.01.2024 è stato stipulato l'Accordo Quadro per il servizio di pulizia, igiene ambientale, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario, dei locali, adibiti ad uffici, magazzini e similari, di ACI nella regione Sicilia con il RTI Servizi Ambientali S.r.l. - PFE S.p.a., con sede in Palermo, via Resuttana Colli n. 352/B (PA), codice fiscale e partita IVA del mandataro 04542080827 e del mandante: 01701300855, per la durata complessiva di 4 (quattro) anni, a decorrere dalla data di stipula, dal 12.01.2024 al 11.01.2028, per un importo pari ad € 355.752,607, oltre IVA e salvo le modifiche contrattuali previste:

- facoltà, ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di un aumento fino alla concorrenza del quinto, del valore del servizio alle stesse condizioni previste nell'Accordo Quadro originario
- facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di revisione prezzi secondo le modalità fissate nella documentazione di gara.

Di dare atto che con la determinazione a contrarre del Segretario Generale n. 3863 del 05.07.2022 è stato nominato il dott. Giuliano Censorii, responsabile unico del procedimento per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti attuativi.

Di autorizzare, in adesione al suddetto Accordo Quadro, la stipula del Contratto Attuativo con il RTI Servizi Ambientali S.r.l. - PFE S.p.a. per lo svolgimento del servizio di pulizia, igiene ambientale, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario dei locali, adibiti ad uffici, magazzini e similari della Unità Territoriale di Catania, per la durata di mesi 42 dal 01/10/2024 al 31/03/2028 e verso il corrispettivo di € 41.669,04 esclusa IVA, oltre la modifica contrattuale di cui all'art 106,

comma 1, lettera a) del Codice (aumento dei prezzi) stimata in € 4.166,90 oltre IVA, per l'intera durata del contratto ed oltre la modifica di cui al comma 12 del predetto articolo 106.

Di stabilire che i costi derivanti da rischi della sicurezza di natura interferenziale sono pari ad € zero (0/00).

Di assumere in capo a sé la direzione dell'esecuzione del contratto e lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, nonché di nominare collaboratori del DEC:

- Dott.ssa Flavia Margherita Tosca come Collaboratore tecnico ed amministrativo a supporto delle proprie funzioni;
- Dott.ssa Flavia Margherita Tosca Incaricato delle attività di predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione;
- me stessa Verificatore di conformità del servizio.

Di impegnare la spesa complessiva di € 45.835,94 oltre IVA, comprensiva del valore del contratto base di € 41.669,04 oltre IVA, del valore stimato per le modifiche di cui all'art. 106, comma 1, lettera a) (aumento dei prezzi) di €4.166,90 oltre IVA, e dei costi dei rischi da interferenze pari a € zero (0/00), nei budget di gestione assegnati e da assegnare, per gli anni 2024/2025/2026/2027/2028, Conto Co. Ge. n.410718001- quale Unità Organizzativa Gestore n. 4230, CdR n.4231. Il suddetto importo sarà suddiviso per gli esercizi finanziari di riferimento assegnati e da assegnare secondo le esigenze dell'Amministrazione.

Di dare atto che, durante il periodo di efficacia, il contratto attuativo potrà essere modificato nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) – revisione dei prezzi - e comma 12 del Codice, con un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto del valore del contratto, alle stesse condizioni e modalità previste nell'Accordo Quadro, previa autorizzazione del RUP.

Di dare atto che, trattandosi di contratto attuativo in adesione ad Accordo Quadro, l'ammontare dell'incentivo per le funzioni tecniche, da ripartire a favore del RUP, DEC e del Gruppo di lavoro, nelle misure percentuali stabilite nel Regolamento ACI recante "Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici", in corso di adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs 36 del 2023 e s.m.i., corrisponde al 1,8% dell'importo del presente contratto attuativo, esclusa IVA, e che il processo per la determinazione e la liquidazione, in ragione delle fasi di esecuzione del contratto, è rimesso alle competenti strutture centrali.

Di precisare che ai fini della salvaguardia della stabilità occupazionale, in conformità all'art.50 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e a quanto dichiarato nell'offerta tecnica, il RTI è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 50 del Codice e alle Linee Guida n.13 recanti la "Disciplina delle clausole sociali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 12.12.2019.

Di dare atto che il CIG derivato assegnato dall'ANAC alla presente procedura - originato dal CIG n. 9333263447 (relativo all'Accordo Quadro) è il n. B2BB1F20C7.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del D.Lgs 36/2023 del D. Lgs. n.36/2023 (che ha sostituito l'art. 42 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)

- dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La Responsabile di Struttura